

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE

per le provincie di
BOLOGNA - FERRARA - FORLÌ E RAVENNA

Bologna, 1 febbraio 1952

Caro Giubilino,

Ho ricevuto il volumetto, anzi il super-
volume sulla "biografia", e un allegato con a distacco
quella riunione ovvero aggiornamento che mi fu re-
chiesto da "Scuola e cultura". Ho allungarmi a ciò,
che fatto come compito di una semplice dicitore, ti
ringrazio per la aperta e cortese di sempre, preziosa
e generosa sia da ora se la cosa non sarà altro:
sono molto stordito per tante ragioni e la testa mi
tonna. Non è insomma una super-testa.

Tanto che ho smarrito nome e indirizzo di quella
Signora degli Editori Ricordi, che da una volta ti
pregherò di rintracciare, ringraziandola.

Vidi una sera di non tempesta politica in Tran-
badori, una brevemente: e lui mi ricorro di
tuo distico. Ti ringrazio, anche per la posi-
zione di Trambadori - pur permanendo in quello
modo incredibilmente ricattatoria su piano morale,
e compromissibile soltanto in fede di estrema poli-
tizzazione - e rifiutata più onesta che non
infida. Sulla barricata e non con la vergogna.
Resta però il fatto che questa mostra non ce la
vogliono lasciar fare, a nessun costo. Povera
Bologna, è ancora governata da preti e comunisti!
È veramente la capitale dello Stato della Chiesa.

Ti abbraccio con ogni affetto, e ti ricorro
in amico

franco Antonicelli